



## **NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO GENERALE CHIUSO AL 31.12.2022-**

Il rendiconto generale chiuso al 31/12/2022, si compone dei seguenti documenti:

- Conto del bilancio (Rendiconto finanziario gestionale);
- Conto economico;
- Stato patrimoniale;
- Nota integrativa in forma abbreviata;
- Relazione illustrativa della gestione da parte del Tesoriere.

A completamento dell'informazione fornita dal rendiconto generale, come sopra strutturato, è previsto che ad esso si affianchi la situazione amministrativa, in cui si evidenzia la formazione dell'avanzo di amministrazione.

### **INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

In sede di redazione del Conto del Bilancio sono stati rispettati i principi contabili generali propri enti pubblici.

In particolare, nella redazione di tutti i documenti che compongono il bilancio si è operato perseguendo il rispetto delle reali condizioni delle operazioni di gestione (veridicità) con l'obiettivo di fornire una rappresentazione veritiera della situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Si è perseguito sia il rispetto formale che sostanziale delle norme che sovrintendono la redazione dei documenti contabili ed anche delle regole tecniche che guidano le rilevazioni contabili (chiarezza) e sempre nel rispetto del principio di veridicità.

Nel processo di formazione del bilancio non si è privilegiato alcuno dei potenziali destinatari dell'informazione che esso fornisce (imparzialità).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale e della prudenza nell'iscrizione delle stesse.

Gli elementi contenuti nel bilancio di esercizio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Si è inoltre rispettato il principio della costanza nel tempo dell'applicazione dei criteri di valutazione in modo da permettere la comparabilità dei bilanci da un esercizio all'altro.

Per quanto concerne l'applicazione del principio di competenza è d'obbligo ricordare che il rendiconto finanziario è formulato secondo due differenti criteri di imputazione temporale delle operazioni, quello di competenza finanziaria e quello di cassa.

Il criterio di competenza finanziaria attribuisce una operazione di entrata (o di spesa) all'esercizio nel quale è stata accertata (o impegnata).

Si precisa che un'entrata si considera "accertata" quando vengono determinati tutti gli elementi che

identificano il credito, tipicamente la motivazione, lo specifico debitore, l'esatto ammontare e la scadenza; una spesa si considera "impegnata" quando sussiste la dichiarata volontà di vincolare mezzi finanziari per un determinato motivo ed entro una determinata scadenza.

Il criterio di cassa, invece, pone l'attenzione sul momento monetario, quindi in base a esso un'entrata è di competenza nel momento in cui viene riscossa e un'uscita è di competenza nel momento in cui avviene il pagamento.

Attraverso la gestione dei residui attivi e passivi, si ha la "connessione" tra le due competenze, o meglio tra la gestione finanziaria e tra quella di cassa.

Infatti è attraverso la determinazione dei residui che si ha l'identificazione delle entrate e delle spese accertate o impegnate alla fine dell'esercizio, ma non ancora incassate o pagate. Lo stesso documento identifica i veri e propri flussi di disponibilità finanziarie che hanno caratterizzato la gestione nel periodo di riferimento.

## **RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE**

Il documento è redatto per capitoli di spesa.

Le variazioni di bilancio che hanno interessato i capitoli di spesa non si sono compensate, nella maggior parte dei casi per importi non rilevanti, all'interno delle singole voci.

Non sono state apportate variazioni relativamente ai capitoli di entrata salvo una miglior rappresentazione della voce rimborsi.

Complessivamente, le entrate effettive correnti (escluse le partite di giro) sono risultate superiori a quanto preventivato per euro 24.617,94 mentre le uscite correnti complessive (escluse le partite di giro) sono risultate inferiori per euro 24.009,47 rispetto al preventivo. L' avanzo di amministrazione dell'esercizio è pari a euro 13.670,81.

### **Entrate**

Le Entrate accertate, riferite a 1.940 iscritti e 8 STP, ammontano a complessivi euro 493.679,94.

La previsione delle entrate era di euro 469.062,00, perciò si è rilevato un aumento di euro 24.617,94.

Il totale delle Entrate Contributive a carico degli iscritti accertate è pari a euro 445.263,00 ed evidenzia uno scostamento negativo (rispetto alla previsione originaria) pari a euro 92,00.

Il totale entrate accertato per iniziative culturali è pari a euro 16.933,80 con una differenza positiva rispetto alle previsioni di euro 10.933,80.

Il totale delle Quote di Partecipazione degli Iscritti all'Onere di Particolari Gestioni (proventi per liquidazioni parcelle e timbri e tesserini ecc.) risulta essere pari a euro 3.527,89, con una differenza positiva rispetto alle previsioni iniziali di euro 2.027,89.

Il totale dei redditi e proventi patrimoniali è pari a euro 0,00 con una differenza negativa rispetto alle previsioni di euro 20,00.

Il totale delle entrate non classificate in altre voci è pari a euro 27.955,25 ed è dovuta prevalentemente all'incasso di contributi per n. 2 Progetti, all'incasso iscrizione Tirocini Professionali, al rimborso spese

Federazione, al Contributo per rimborso Concorso anonimo MUBA e al rimborso spese legali con una differenza positiva rispetto alle previsioni di euro 11.768,25.

Il totale accertato delle Entrate Correnti è di euro 493.679,94.

Per quanto riguarda i residui attivi, si rileva dagli iniziali euro 466,34 un incremento di euro 728,09 per residui dell'anno, un decremento di euro 466,34 per residui dell'anno precedente con residui finali di euro 728,09.

Per quanto riguarda le Partite di Giro il totale accertato è pari a euro 53.371,69.

Dal 2018 le quote risultano differenziate come segue:

- € 39,00 quote per maternità
- € 165,00 quote agevolata nuovi iscritti in possesso dei requisiti;
- € 235,00 quote ordinarie.

### **Uscite**

Il totale delle uscite correnti impegnate è di euro 445.052,53, la previsione era di euro 469.062,00. Lo scostamento complessivo delle uscite, rispetto alle previsioni iniziali, è quindi di euro -24.009,47. Tale riduzione interessa quasi tutte le voci del rendiconto.

Al Titolo II delle spese, Uscite in Conto capitale, corrisponde un impegno complessivo di euro 34.956,60 con uno scostamento di euro -24.493,40 rispetto al preventivo.

Per quanto riguarda i residui passivi, si rileva dagli iniziali euro 173.961,62 un incremento di euro 79.048,27 per residui dell'anno (esigibili nel breve termine tranne la quota di TFR dell'anno di euro 10.323,03), un decremento di euro 102.487,89 per residui dell'anno precedente ed una variazione dei residui passivi anno precedente di euro -136,00 con residui finali di euro 150.386,00. Il TFR al 31/12/2022 ammonta a euro 81.660,76 al netto dell'imposta sostitutiva compensata a febbraio 2023.

Per quanto riguarda le Partite di Giro il totale impegnato è pari euro 53.371,69.

### **CONTO ECONOMICO – STATO PATRIMONIALE**

Le risultanze complessive del Conto Economico evidenziano un risultato di esercizio negativo di euro 5.965,94.

Relativamente al contenuto del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale si ritiene che gli elementi significativi da segnalare siano i seguenti:

- *Le immobilizzazioni tecniche* sono state iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Si segnala che negli esercizi precedenti non sono state effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni materiali per perdite durevoli di valore. Gli ammortamenti, portati a diminuzione del valore delle immobilizzazioni tecniche a cui si riferiscono, sono stati determinati con quote costanti tenendo in considerazione il residuo periodo di vita utile dei cespiti.
- *I crediti e i debiti* sono iscritti contabilmente al valore nominale.
- Il Fondo trattamento di Fine rapporto rappresenta il debito a tale titolo nei confronti del personale dipendente ed è conforme alla normativa in materia.

- La voce disponibilità liquide è costituita da denaro presso la cassa e la tesoreria dell'ordine, da depositi presso i Conti Correnti Postali e da depositi giacenti presso la Banca Popolare dell'Emilia e la Intesa San Paolo.
- Il patrimonio netto di euro 678.254,68 è diminuito per effetto del disavanzo economico di euro 5.965,94 di competenza dell'esercizio 2022.

## SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa evidenzia la formazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio.

Dalla consistenza di cassa iniziale si sommano le riscossioni, classificate "in conto competenza" e "in conto residui" e si sottraggono i pagamenti, anch'essi distinti in "in conto competenza" e "in conto residui", per poi aggiungere i residui attivi e sottrarre quelli passivi.

Il risultato finale è, appunto, l'avanzo di amministrazione che per l'esercizio in corso ammonta a 565.773,25 euro, si rinvia all'apposita tabella allegata.

La composizione dell'avanzo di amministrazione è la seguente:

Parte vincolata	euro 0,00
Parte disponibile	euro 565.773,25
Totale	euro 565.773,25

Il personale in forza al 31/12/2022 è composto da 2 dipendenti a tempo indeterminato: uno a tempo pieno e uno a tempo parziale.

Il trattamento di fine rapporto rispecchia il debito della società verso i dipendenti alla data di bilancio. Il relativo accantonamento è stato effettuato secondo la normativa in vigore.

Le variazioni del fondo TFR risultano essere le seguenti:

Consistenza al 31/12/2021	€	71.337,73
TFR erogato nel 2022	€	0,00
Adeguamento per quota 2022	€	11.532,69
Imposte su rivalutazione	€	-1.209,66
Consistenza al 31/12/2022	€	81.660,76

Non sussistono contenziosi in essere di carattere tributario o di altra natura.

In ottemperanza al punto 19 dell'Allegato "B" al Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196 -"Disciplinare tecnico", si dichiara che l'Ordine degli Architetti di Bologna ha provveduto alla realizzazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza, inteso quale misura di sicurezza minima obbligatoria, nonché alla approvazione del regolamento di attuazione; il predetto documento è stato realizzato entro il termine previsto dalla legge.

## Raccordo residui – crediti/debiti.

Nella tabella che segue viene fornito un prospetto di raccordo tra residui evidenziati nel rendiconto finanziario con crediti e debiti evidenziati nello Stato Patrimoniale.

<b>Descrizione</b>	<b>Stato Patrimoniale</b>	<b>Rendiconto Finanziario</b>
<b>Residui Attivi</b>		<b>728,09</b>
CREDITI VERSO ISCRITTI	0,00	
CREDITI DIVERSI	728,09	
<b>Totale residui Attivi Rendiconto finanziario</b>	<b>728,09</b>	
<b>Residui Passivi</b>		<b>150.386,00</b>
DEBITI V/FORNITORI	7.614,40	
DEBITI V/ENTI PREVIDENZIALI E ERARIO	11.600,03	
DEBITI VERSO CONSIGLIO NAZIONALE	5.944,90	
DEBITI TRIBUTARI	1.260,17	
DEBITI DIVERSI	2.556,90	
FATTURE DA RICEVERE	39.748,84	
FONDO TRATT.FINE RAPPORTO	81.660,76	
<b>Totale residui Passivi Rendiconto finanziario</b>	<b>150.386,00</b>	

Bologna, 30 maggio 2023

Il Tesoriere  
Laura Clotilde Bergonzoni

